



ADICONSUM

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente

ASSOCIAZIONE DIFESA CONSUMATORI E AMBIENTE

SEDE REGIONALE DEL PIEMONTE

ONERI DI SISTEMA DEI MOROSI A CARICO DEI CONSUMATORI ONESTI

Al fine di fare un pò di chiarezza sulla questione che in questi giorni impazza sui social, forniamo le seguenti brevi note.

Come è risaputo la bolletta dell'energia elettrica si compone di più voci: la prima riguarda il costo vero e proprio della materia prima energia, poi si pagano gli oneri connessi alla rete, cioè i costi del trasporto della stessa dalle centrali di produzione fino alle nostre case, si pagano l'Iva e le accise ed infine sono caricati in bolletta altri importi, per così dire impropri, per i quali le Società energetiche fanno da semplici esattori per conto dello Stato e di vari Enti. L'esempio più eclatante è quello del canone TV.

Ci sono tuttavia altri costi che sono indicati sulla bolletta come "oneri di sistema" relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico, e che vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico. In particolare per:

- messa in sicurezza del nucleare e misure di compensazione territoriale;
- incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate;
- copertura delle agevolazioni tariffarie riconosciute per il settore ferroviario;
- sostegno alla ricerca di sistema;
- copertura del Bonus elettrico per i meno abbienti;
- copertura delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia;
- integrazioni delle imprese elettriche minori e promozione efficienza energetica.

Tali "oneri di sistema" come detto, vengono prelevati dalle Società energetiche e riversati allo Stato.

La precedente normativa dell'ARERA (l'Autorità dell'energia) prevedeva che, anche in caso di morosità del cliente, le Società energetiche fossero tenute a versare comunque questi oneri di sistema agli Enti di spettanza.

Se non che, le medesime Società hanno proposto ricorsi al TAR ed al Consiglio di Stato (che hanno dato loro ragione) chiedendo di essere esonerate dal versamento degli oneri di sistema in caso di morosità del cliente.

Sulla scorta di queste sentenze l'ARERA ha emanato la delibera 50/2018, che ha suscitato il clamore che conosciamo e che, in buona sostanza, aggiunge all'elenco degli oneri di sistema una nuova voce per oneri non pagati dai clienti morosi.

L'Adiconsum e le altre associazioni dei consumatori si sono subito attivate nei confronti dell'ARERA per individuare correttivi alla delibera che penalizzino il meno possibile gli utenti del servizio elettrico ed a breve sarà fissato un incontro tra le parti.

Nel frattempo la stessa ARERA ha fatto sapere (il comunicato stampa è presente sul sito dell'Autorità) che nè sulla presente, nè sulla prossima bolletta saranno visibili aumenti relativi alla delibera 50/2018, in quanto sono ancora in corso i lavori per quantificare gli oneri che non risultano versati e che comunque gli stessi non faranno aumentare di più del 2 - 3% l'importo degli oneri di sistema che già ci vengono addebitati in bolletta.



ADICONSUM

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente

ASSOCIAZIONE DIFESA CONSUMATORI E AMBIENTE

SEDE REGIONALE DEL PIEMONTE

Quindi **NON** è vero che le fatture della luce aumenteranno di 35 euro, come risulta da certe "catene di Sant'Antonio" che girano su Whatsapp e sui social.

Per fare un esempio: su una bolletta luce, uso residenziale, di 100 euro gli oneri di sistema incidono per circa 8 euro. Pertanto l'aumento previsto dall'ARERA del 2 - 3% significherebbe pagare 0,24 euro in più.

Da ultimo **NON** consigliamo di procedere ad autoriduzioni delle bollette, che sono immotivate e rischiano le ritorsioni del gestore che potrebbe sospendere la fornitura.

Adiconsum, come sempre, sarà a fianco dei consumatori onesti in questa battaglia e metterà in campo ogni iniziativa volta a tutelare i loro interessi.

Torino, 26/02/2018

ADICONSUM PIEMONTE